

MACCHINE PER SCRIVERE
E DA CALCOLO

Everest

Concessionario:
E. ORTOLANI
UDINE

Piazza Duomo - Telefono 24-20
Via Manin, 3 - Telefono 74-38

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO REGIONALE DI INFORMAZIONI ECONOMICHE

**SOSTENETE
IL GIORNALE
rinnovando
l'abbonamento**

DIREZIONE - REDAZIONE ed AMMINISTRAZIONE: Udine, via Prefettura 7 - Tel. 6520 - Casella Postale N. 5 - Conto corrente postale N. 24/5469 - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II - ABBONAMENTI: annuo L. 1050 - Semestrale L. 650 - (Gli abbonamenti non disdetta un mese prima della scadenza si intendono rinnovati per un altro anno). - PUBBLICITA': agenzia «PUBBLIPALM»: Udine, via Prefettura, 7 - Telefono 65-20 - PREZZI: per millimetro d'altezza su una colonna: commerciali L. 30; Finanziari e legali L. 50; Sentenze, aste, concorsi L. 75; necrologie L. 50; Dichiarazioni protesti cambiari L. 150 per riga - Avvisi economici L. 20 per ogni parola - Un numero separato L. 50 (L. 100 se doppio)

Promesse da marinaio

PER GLI ESERCENTI

Ricordiamo che entro il 28 febbraio c.a., gli esercenti dovranno presentare la denuncia preventiva a fini della corresponsione della imposta entrata nell'anno 1955.

La denuncia va presentata su apposito modulo ed in essa dev'essere chiaramente specificata «l'entrata ad aliquota normale» (1%) e «l'entrata ad aliquota speciale» (3%). Quest'ultima si riferisce, e bisogna indicarlo specificatamente alla «vendita di liquori in bottiglia» ed al passaggio dal laboratorio al negozio di vendita quando questi ultimi non siano tra loro comunicanti.

Nel caso, al contrario, che laboratorio e negozio siano tra loro comunicanti il passaggio della pasticciera non dà luogo a tassazione.

Per quanto riflette la gelateria, questa recente disposizione ministeriale, egualmente l'imposta va assolta in abbonamento nel caso di passaggio del prodotto dal laboratorio al negozio di vendita e sempre che, come innanzi detto, quest'ultimo non siano tra loro comunicanti.

Nella denuncia preventiva, quindi, gli esercenti indicheranno espressamente l'indirizzo anagrafico e i passaggi della gelateria ad aliquota speciale 3 per cento.

CONTRIBUTO DELLO SPORT ALL'ECONOMIA LOCALE

SONO MOLTI I VANTAGGI OFFERTI DALL'UDINESE ALLA CITTA'

TUTTA LA CITTADINANZA S'INTERESSA OGGI AL BIANCO-NERI E NUMEROSE CATEGORIE PROSPERANO GRAZIE AL CALCIO

E' il momento dell'Udinese. Tutti ne parlano, tutti ne discutono, tutti la esaltano per le sue recenti affermazioni e soprattutto perché la forte compagine bianco-nera, guidata economicamente da un forte gruppo di industriali, la squadra si è posta su un livello tecnico che anche i suoi più accaniti critici hanno dovuto riconoscere ed apprezzare.

Ma qui noi non vogliamo trattenere la faccenda sul piano tecnico, bensì su quello economico. E' innegabile — ed è da anni che lo ripetiamo — che con la sua permanenza in Serie A, avvenuta in questi ultimi cinque campionati talvolta fra l'indifferenza propria di chi avrebbe dovuto invece essere fra i più interessati a sostenere la società nel suo sforzo, l'Udinese ha portato dei notevoli vantaggi in diversi settori dell'attività cittadina e provinciale.

Esercizi pubblici, autotrasporti, noleggiatori, personale di servizio al campo sportivo, giornali, tipografi, fotografi, disoccupati, eccetera, traggono ogni domenica degli ottimi proventi a seconda della loro attività. Specialmente la classe degli esercenti pubblici è favorita. Tifosi ed appassionati si radunano per ore ed ore sull'andamento della squadra, si azzardano in pronostici, commentano la condotta dei giocatori ed intanto bevono, consumano e consumano di più specie quando la squadra vince sia in casa che in trasferta. Ci sono di quelli che ogni domenica libano abbondantemente in tutti i casi; se la squadra perde, lo fanno per consolarsi dell'amarezza; se vince, lo fanno per la soddisfazione; se pareggia, per digiungere l'amaro di una mancata

vittoria. Ed i trattori intanto incassano fior di biglietti da mille ed i loro affari vanno a gonfie vele.

Negli ambienti, diremo così, specializzati, poi, la maggior affluenza di folla si ha durante la trasmissione del secondo tempo di una partita di campionato quando l'Udinese gioca fuori casa, e prima e dopo la partita quando si esibisce al «Moretti».

In questi ambienti ci sono inoltre le giocate al Totocalcio, che fanno aumentare ancora gli introiti. E da questi introiti, indirettamente ne guadagna anche il Comune con le tasse ed i dazi di consumo. Traggono poi guadagni straordinari anche gli alberghi, che sono sempre zeppi di gente e che hanno le stanze tutte occupate. E non si dimentichino i posteggi delle auto tanto quelli vicini che nelle adiacenze del campo, i posteggi dei cicli e motocicli, che sovente danno da vivere ad intere famiglie di disoccupati, i rivenditori ambulanti di dolciumi, le imprese di autotrasporti pubblici che fanno convenire a Udine migliaia di persone da tutti i centri della provincia. A queste categorie si dovrebbero aggiungere tante altre, che i cittadini fossero più riconoscenti verso la dirigenza bianco-nera che fa tanti sacrifici per mandare avanti la baracca. Ricordiamo a tale proposito l'increscioso incidente successo l'anno scorso al «Moretti», allorché un gruppo di inebriati tifosi ebbe l'ardire di offendere pubblicamente il comm. Bruschi dopo una sconfitta casalinga. Un altro al suo posto avrebbe rassegnato all'istante le dimissioni; lui, no. Tenne duro e con una volontà ammirevole non disgiunta da una competenza tecnica amministrativa di prim'ordine, riuscì a rimettere tutto in assetto ed a preparare una formazione che oggi è fra le migliori d'Italia. E non dimenticheremo qui l'elogio al comm. Giuseppe Bertoli, il presidente onorario, che seppe portare la squadra in Serie A, affidandola poi alle capaci mani di suo genero il comm. Bruschi. A questi due, al dott. Paolo Marzani, all'ing. Bulfon, al rag. De Pauli ed al rag. Marzano, Udinese sportiva e non sportiva deve essere riconosciuto per le molte che hanno saputo raggiungere a per il lustro che hanno saputo dare alla città con sì lusinghiero esito.

E di tutto questo vorremmo che i cittadini fossero più riconoscenti verso la dirigenza bianco-nera che fa tanti sacrifici per mandare avanti la baracca. Ricordiamo a tale proposito l'increscioso incidente successo l'anno scorso al «Moretti», allorché un gruppo di inebriati tifosi ebbe l'ardire di offendere pubblicamente il comm. Bruschi dopo una sconfitta casalinga. Un altro al suo posto avrebbe rassegnato all'istante le dimissioni; lui, no. Tenne duro e con una volontà ammirevole non disgiunta da una competenza tecnica amministrativa di prim'ordine, riuscì a rimettere tutto in assetto ed a preparare una formazione che oggi è fra le migliori d'Italia. E non dimenticheremo qui l'elogio al comm. Giuseppe Bertoli, il presidente onorario, che seppe portare la squadra in Serie A, affidandola poi alle capaci mani di suo genero il comm. Bruschi. A questi due, al dott. Paolo Marzani, all'ing. Bulfon, al rag. De Pauli ed al rag. Marzano, Udinese sportiva e non sportiva deve essere riconosciuto per le molte che hanno saputo raggiungere a per il lustro che hanno saputo dare alla città con sì lusinghiero esito.

Tutta la città vive in un altro clima quando la squadra gioca in casa; al mattino tutti attendono con impazienza le prime ore del pomeriggio per recarsi sugli spalti, tutti, vecchi e giovani, allegri come se andassero a nozze, e tutti più allegri ancora se la partita si conclude favorevolmente per la squadra. Quando vince l'Udinese si dimenticano affanni e tormenti; si scordano che magari all'indomani scade una cambiale; si dimenticano che magari rinascono le sentenze di santa ragione dalla moglie che è stata costretta a ridarsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

SULLE VENDITE FORZOSE

Maggior correttezza nel commercio al dettaglio

Il «Friuli Viviano» pubblica:

Chissà perché se ne parla in questi giorni?

Ma di che cosa è che si parla in questi giorni?

Ecco, per esempio, anche di certe liquidazioni fallimentari, di certe ricchezze, di certe denunce del reddito.

Se ne riparla forse perché stanno accadendo cose molto strane.

Noi questa volta e forse per qualche tempo ancora non intendiamo fare dei nomi e neanche fare accuse specifiche di alcun genere e ci accontentiamo di parlare un poco di tutto di questa nostra vita cittadina, vita cittadina che viviamo noi stessi, quotidianamente ed in una certa serenità.

E la serenità sarebbe indubbiamente maggiore se non se ne sentissero, o meglio, se non se ne sapessero tante, o meglio ancora, se non ne succedessero tante.

Che cosa si dice, per esempio? Ecco: «ma come fa quel tale, che fila alla fine della guerra un comune mortale, per niente potente, e anche per niente prepotente, ad essere diventato in così poco tempo e danaroso e potente e prepotente? Tanto danaroso da prendere in respiro, tanto potente da parlare apertamente della propria potenza od onnipotenza, tanto potente da minacciare la distruzione dei concorrenti?»

Uno che sente, annota e va, naturalmente a guardare le distanze dei redditi, e che ti trova? Non proprio tutto quello che si sarebbe legittimamente aspettato, anzi parecchio di meno, molto di meno.

Ed allora commenta, si fila su, vociferare e protesta.

Uno che lo sente commentare dice «in fondo certi equilibri non sono tanto grandi se è vero, come è vero, che un modesto impiegato di una industria locale, mi pare che si tratti di una fonderia, denuncia una somma tre volte maggiore di un noto parlamentare della nostra circoscrizione che oltre a quanto gli rende l'alta funzione (senza imporgli alcuna tassa) ha altre ben note ed anche, sia ben chiaro, perfettamente legittime attività».

Il cittadino che cosa, dice: «ma chi sarà mai costui?».

Ci sono anche dei cittadini buontemponi.

Uno sente parlare di attività commerciali ed allora ricorda di avere un amico commerciante, titolare di una vecchia ditta seria, solida, con principi sani, con un'attività coscienziosa, che si è fatto in una casetta, ma in tanti, tantissimi anni di lavoro: uno dal quale i clienti vanno volentieri, uno che non mette nella vetrina un prezzo, magari di quelli «sottocosto» per dare del-

le «fregature» nell'interno del negozio dove c'è tanta confusione, uno o due o tre vigili sulla porta, ed un prezzo diverso da quello della vetrina per la stessa merce.

«Sottocosto?» commenta un altro che vede e, sapendo certi precedenti e la vivacità manifestata per conquistarsi un sì grande «sacrificio», aggiunge: «tutta la bontà non è ancora spenta, tutti i benefattori non sono ancora morti».

Ma c'è quella questione dei prezzi in vetrina e dei prezzi all'interno del negozio.

Come se i vigili sulla porta del negozio fossero lì per non permettere l'ingresso della memoria del cliente che si accinge all'acquisto.

Noi non crediamo affatto che sia bene nutrire propositi di distruzione nei confronti di tutti i concorrenti; certi propositi dureranno, certo, ma non ci vorrebbero troppo chiaramente e soltanto un'intenzione che va troppo oltre la funzione calmieratrice per sfociare nell'aspirazione al monopolio e quindi al dominio pressoché assoluto nel campo, cosa che sarebbe tutt'altro che conveniente all'acquisto.

Siano, naturalmente, benvenute le liquidazioni di fine stagione che, quanto meno, sostituiscono la speranza e non raggiunta liquidazione di certi arretrati.

Ma tutto si fermi qui perché sia possibile iniziare un'azione calmieratrice costante che elimini certi equilibri e certe astronomiche disparità non certo in vantaggio degli sconti quanto in vantaggio dei prezzi ordinari.

Che se così non fosse tanto varrebbe eliminare effettivamente le licenze, lasciare piena libertà nel campo commerciale, portare il caos anche dove non c'è, evitare ogni controllo, anche e perfino quello fiscale.

Se non altro perché lo sfacelo sia completo.

Perché qualcuno dice che solo dallo sfacelo si può ricostruire.

In questo caso certi individui che favoriscono quelli che fanno, certi scandali, certi casi, certe, impresse di gestione, sarebbero soltanto dei benemeriti.

Noi però proprio questa esaltazione non gliela vogliamo fare. Preferiamo la strada vecchia

e che pure va verso l'avvenire. Senza servizi di certe scorticatoie.

Quanta nostalgia... Nessun reato d'apologia. Soltanto nostalgia di aria pura.

Forse anche a voi, commercianti onesti e seri, piacerebbe respirarla.

Ma è compito anche vostro, non soltanto nostro.

Noi oggi abbiamo toccato soltanto un tasto.

E voi la musica la conoscete. Proseguite e se sarete per la causa giusta saremo con voi.

★

Riteniamo che con la pubblicazione di questo interessante articolo de «Il Friuli Viviano», relativo alle ormai famose vendite di liquidazione o cosiddette «forzose» di aver toccato un tasto molto delicato.

Infatti, ci risulta che la Camera di commercio — come riferiamo in altra parte del giornale — in certi casi non ha competenza ad intervenire quando — per esempio — una ditta pur non rivolgendosi ad essa, o non chiedendo la prescritta autorizzazione,

può rasentare il codice commerciale, immettendo in vendita articoli di liquidazione sotto la parvenza di una svendita occasionale. E' ovvio che in un caso, come nell'altro, la Camera di commercio dovrebbe poter intervenire.

In caso di legale richiesta, nel controllare preventivamente le merci da esitare; nel secondo caso, non solo imponendo la richiesta della autorizzazione, ma effettuando altresì, attraverso gli organi a sua disposizione ed a tale uopo qualificati, come la Tribuna e la Questura — una efficace sorveglianza al fine di evitare, come abbiamo detto, la immissione continuata di nuove merci, tanto da dare al consumatore la impressione di poter acquistare sempre a buon mercato articoli che solo in apparenza vengono messi a disposizione a prezzi ritenuti vantaggiosi, a danno, comunque, di quei commercianti che, per congenita rettitudine e serietà rifiutano di tali sistemi più vicini alla speculazione che all'onesto commercio.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le vie sono movimentate fino a tarda notte. E' bello vedere la gente aspettare con impazienza l'uscita del «Bianco-nero express» (anche questa una iniziativa editoriale rara in Italia e che offre occupazione a decine di persone), per darsi poi ai commenti ed alle accanite discussioni. Ed intanto la città vive, la città palpa per le prodezze della propria squadra. Anche chi non si è mai interessato di sport, è costretto ad occuparsi dell'Udinese. Abbiamo sentito dei vecchietti che noi conosciamo come irriducibili antisporsi, chiedono notizie sul bianco-nero e le loro voci si levano dalla schiena Toto per controllare i risultati.

La città assume un'aria di festa e le

Il « COMMERCIO FRIULANO » pubblica fedelmente gli elenchi dei protesti cambiari depositati presso le Cancellerie dei Tribunali di UDINE, GORIZIA, PORDENONE e TOLMEZZO, e non assume responsabilità per eventuali errori di trascrizione.

PROTESTI CAMBIARI

Per la pubblicazione di rettifiche o dichiarazioni relative a protesti cambiari, gli interessati potranno rivolgersi alla nostra redazione previo pagamento di L. 150 per riga tipografica ed esibizione dei documenti relativi.

CITTA' DI UDINE

DICEMBRE E I QUINDICINA DI GENNAIO

(ELEVATI DAI NOTAI DI UDINE)

Aloisio Amalia, 2 eff.	150.000	Giorgiutti Gino	3.200
pagati dopo elevati i		Lupini Elisa	6.000
protesti		Nicandri Pierino, 2 eff.	45.000
Abate Matteo	6.000	Nicandri Ida e P., 2 eff.	73.000
Azzari Alessandro	5.000	pagati dopo i protesti	
ACTI, 2 effetti	24.400	Neirotti Michele,	
Beazzotti Angelo	150.000	Martignacco	88.375
Bin Sante	5.000	Pasquale Dino, Godia	3.000
Beltrame Silvano	200.000	Pezzetta Ottaviano	8.000
Beraldo Renzo	285.000	Pezzetta Vittoria	9.000
Brussich Bruno	80.000	Rosigno Guglielmo	74.900
Centis Luciano	26.000	Rampino Giosimo	4.500
Cevolati Pietro e		Sumberaz	200.000
Golles Amelia	150.000	Sorrentino Mario e Vincen-	
Grea Sergio	67.500	zo, Lippa Gennaro	2.000
Di Del	141.168	Sacher Teresa	8.100
Danna Franco, 2 eff.		Tropia Vincenzo	50.000
Fonari Mafalda di		Visentini Onelio, 2 eff.	270.000
Adriano	200.000	pagati dopo i protesti	
Farruggio Scamone	8.000	Zamparo Gagliano	100.000
Gatti Erminia	106.391	Kofler Nider Giambruno	24.000
Gasparini Angela	10.000		

I QUINDICINA DI GENNAIO

(ELEVATI DALL'UFFICIALE GIUDIZIARIO)

Aversano Teresa	2.000	Collorichio Domenico	5.000
Angeli Umberto, 3 eff.	160.000	Coppola Michele	5.000
Aloisio Amalia, 4 eff.	135.000	Casasara Bruno, Luigi	17.500
pagate dopo i protesti		Craich Edda	6.000
Arzmanno Bruno	4.000	Cutolo Pasquale	25.000
Aversano Marisa	2.300	Corona Giuseppe	3.000
Angeli Zita	10.000	Casasara Sergio	6.000
Antonoli Guido	5.000	Calocchia Antonio	5.000
Adotti Luigi	3.500	De Marco Giovanni	15.000
Allessi Michelangelo	45.000	Deganutti Mario, 2 eff.	15.000
Allessi Matteo Gino	20.000	D'Antoni Tommaso	10.000
Battaglia Diego	8.230	Dolso Anita	6.300
Bonanni Giuseppe	4.100	Donvito Rosetta	4.500
Berticovich Maria	4.000	Donvito Giuseppe	5.000
Bonino Ultimo	2.000	Don Pont Eliseo	2.000
Battistutta Franco	2.000	Della Nese Alfranco,	
Bua Pietro	5.000	2 effetti	7.800
Bernardis Bruno,		Dana Franco	10.000
Adegiaccio	25.000	Di Ploiti Rino e Mario	50.000
Birasin Guerrino, 3 eff.	19.500	Della Bianca Gino	10.000
Bializzo Clotilde	5.000	Del Torre Ferruccio	3.000
Bazzara Mario	5.000	Del Fabbro Rosa	2.600
Boesso Sergio, 3 eff.	74.000	Doardo Giuliano	100.000
Barnini Corina	2.500	Della Negra Cirillo,	
Battocelli Pietro	27.500	3 effetti	16.100
Bonelli Nicola	8.250	Del Negro Fernanda	
Beltrame Giuseppe, 2 eff.	500.000	in Gallo	3.000
Baldassarini Oreste	10.000	Di Stasio Giancarlo	4.350
Biano Stanislao	6.000	Del Mestre Mario, 2 eff.	15.000
Battistella Ines, 2 eff.	15.000	Dominnissini Maria	3.430
Biscaro Adolfo	58.000	Della Negra Cirillo e	
Braciori Arturo	2.000	Silvano	3.000
Bassi Anacleto	20.000	Della Malva Pietro,	
Bertoli Bruno	5.000	2 effetti	15.250
Buttazzoni Giuseppe	2.400	De Gregori Franco	5.000
Bressani Gagliano, Pasian		Del Negro Rosa	6.000
di Prato, 2 effetti	111.827	Di Biaggio Dino	6.000
Bruno Pierino	11.500	De Monte Giovanna,	
Baldassarre Franca	3.250	2 effetti	40.000
Bello Silvana	26.000	Di Poi Alfredo, 2 eff.	10.000
Bastianutti Luigi, 2 eff.	27.400	Di Terlizzi Anna	6.000
Benedetti Redenta	4.100	Della Negra Fernanda	5.000
Basso Giovanni,		De Luca Nicola	5.000
Pradamano	10.000	D'Oderico Nerina	6.000
Boldrin Bruno	49.000	Del Fabbro Rita	5.000
Boldrin Bruno	50.000	Deganò Adelchi, 2 eff.	5.000
Bertolazzi Romeo	20.000	De Fontis Bianca	2.600
Buranello Antonio, 2 eff.	40.000	De Corti Agnese	4.000
Brovedani Nino	10.000	Del Medico Norina, 2 eff.	19.000
Bellotto Erminia	30.000	Fattori Luigi	40.000
Bogaro Benito	8.000	Fumagalli Ernesto	2.000
Blaizzo Sergio	8.300	Fioretti Maria Teresa	6.000
Basta Giorgio, Pagnacco	4.000	Franzolini Albino, 3 eff.	13.000
Collosi Adriana	10.000	Fargglio Salomone	27.180
Calderan Elsa, 2 eff.	11.000	Faleschini Maria	4.338
Comandè Antonio, 3 eff.	18.700	Forbicioni Annibale, 2 eff.	25.000
Chianuzzi Neris	5.630	Forbicioni Annibale,	
Cochiatti Virginia	15.000	Lumignacco	30.000
Ciani Enrico	20.000	Fascina Alfredo	10.000
Casara Bruno, Luigi,		Ferilli Umberto	10.000
Mario, Belvas	100.000	Fattori Alberto	25.000
Carati Costantino, 2 eff.	41.173	Farina Carmine	3.000
Cocchi Francesco	6.000	Foi Wanda	3.000
Cocchi Giovanni, 2 eff.	138.500	Gasparrini Angela	5.000
Cigolotti Giovanni, 2 eff.	8.800	Gottardo Guido	5.000
Cigolotti Giacomo di		Gatti Erminia	30.000
Meduna	25.000	Giunta Salvatore	5.000
Casellato Giovanni	30.000	Gramola Loris	7.000
Cultrera Paolo	10.000	Gervasi Gesolina	5.000
Carati Costantino	30.000	Garofalo Antonio	3.700
Comuzzo Pietro	5.000	Gerli Claudio	5.100
Capovaccina Vittorio, 2 eff.	13.200	Gava Maria, Passons	5.000
Carpanesi Mario	3.000	Graziano Gennaro	7.300
Coppola Antonio	3.000	Giachino Mario	38.000
Cudicini Lodovico	7.800	Gerin Silvano	20.000
Candolo Onorina	3.000	Gambale Genosino	3.000
Celesti Vittoria	20.000	Gulin Aurora	10.500
Capula Enrico, 2 eff.	16.000	Galetti Manlio	6.000
Caniglia Rosario	10.000	Garofalo Nicoletta	18.450
Centis Luciano, 2 eff.	10.000	Grillo Iris	4.000
Cepile Ferruccio, 4 eff.	22.660	Grillo Rosa	3.000
Cusumano Alberto	5.000	Gori Ultimo	10.000
Cristofoli Mario	2.000	Dezza Giacomo	2.500
Caruso Guido	50.000	Imbriani Aldo	5.000
Cucchi Maria	10.000	Iannace Antonio	90.000
Casamassima Giuseppe	10.000	Jacovetti Luigi, 2 eff.	56.000
Canova Emilio, 2 eff.	10.000	Jannace Romualdo	6.000
Casara Bruno	30.000	Jannace Aldo	5.700
Cucchi Meri	48.420	Luccardi Pietro	4.600
Casara Ada	5.400	Leita Riedo	4.000
Casara Claudio	4.500	Lupin Elisa, 3 eff.	11.800
Cargiano Paolo	5.000	Leone Francesco	4.800
Casara Angelino	10.000	Leone Giuseppe	5.000
Caselli Nicola	6.000	Leone Orazio	3.200
Caronni Tarcisio	2.500	Longo Giuseppe	2.000
Carollo Sebastiano	18.000	Livoni Bruno	2.000
Chiarandini Mario	3.000	Linosi Emidio	2.000
Corsi Enzo	10.000	Lo Prete Teresa	12.000
Crotti Novellina	3.200	Lenisa Gennari, Francesco	10.000
Casara Bruno, Luigi		Longo Orazio, 2 eff.	8.000
Angelino	70.000	Longolotti Luigi	4.000
Ceccarelli Guido	300.000	Lodolo Primo	13.000
Conti Federico	50.000	Licciardello Pietro	6.000
Corazza Claudio	10.000	Lugato Giuseppe	3.000
Corazza Adriano	6.000	Lucchini Vittoria	3.000

Minen Valtor	10.000	Perin Nella	5.300
Marti Salvatore	10.000	Pratopapa Giuseppina	4.500
Mestroni Ettore	37.000	Pasquale Pietro	4.000
Mauro Guido, Nogaredo di		Pittolo Adelchi	5.000
Prato, 2 effetti	47.760	Pagano Mario	4.000
Mezzegori Maria	10.000	Pezzoli Maria	5.500
Maccan Giuseppe	15.000	Pagani Giulia	50.000
Neirotti Michele, 8 eff.	893.720	Pittolo Pietro, Salt	6.000
Nicandri Ida e Pierino,		Plano Pietro	2.200
3 effetti	45.000	Quarino Maria	5.000
pagati dopo i protesti		Rocchini Lina	2.200
Nigris Danilo, 2 eff.	5.500	Rocco Agostino	10.000
Novato Virgilio	5.000	Riso Silvano	6.000
Nicandri Pierino, 15 eff.	369.339	Rottaris Alfredo, Feletto	2.800
pagati dopo i protesti		Radelli Giorgio, 2 eff.	35.000
Neirotti Michele,		Romanin Girolamo, 2 eff.	59.500
Martignacco, 2 eff.	58.721	Rizza Augusto	25.000
Nobile Valentino,		Rupil Angelo	5.000
Martignacco	8.400	Rosolin Luigi	3.000
Nicandri Ida	20.000	Riolo Giuseppe	5.000
Narducci Cesare	20.000	Rennò Salvatore	20.000
Oglio Rosa, 2 eff.	100.000	Rennò Vincenza	3.000
Ortolani Adriano, 2 eff.	7.000	Rumignani Marco	5.000
Ortelli Celestino	3.200	Rocca Eugenio	6.000
Ornati Luciano	70.000	Rici Sergio	4.000
Ortu Battista	10.000	Rosoli Domenico Ugo	6.780
Pagani Giovanni	10.000	Riccardelli Savino	8.300
Palermo Vincenzo	5.000	Ragni Gino, 2 eff.	125.000
Pinzani Amalia, 3 eff.	13.700	Rizzi Luigi	50.000
Processi Guida, Terenzano		Rossi Anna	20.000
2 effetti	8.000	Rossi Luciano, 2 eff.	6.330
Pizzoni Domenico	11.000	Rossi Gino, Feletto	60.000
Piccolo Andrea	12.200	Sgobino Danilo	3.000
Palermo Giorgio	5.000	Sanmarco Carmine, 2 eff.	25.000
Pertoldi Attilio	3.100	Sarto Walter, 2 eff.	15.900
Piovesan Marcella	3.200	Stracchino Luisa	4.000
Pierotti Silvio	3.500	Scaldero Irma	5.000
Pozzi Luisa	5.000	Scaravetti Norina	4.000
Pozzi Clementina	13.000	Stafanutti Giuseppe	4.000
Pin Angelo	10.000	Sorrentino Antonio	3.200
Missio Giorgio	3.000	Silgazy Franz	35.000
Magnani Carmela	1.900	Semeraro Giovanni, 2 eff.	8.000
Malisan Valerio	3.500	Simoncini Rosina	3.000
Menegon Elio	5.500	2 effetti	5.000
Maso Andrea	3.700	Padua Luciano	11.000
Mingolo Aldo	7.000	Palmarini Benito	5.800
Magariello Caterina	11.000	Piccoli Andrea	3.000
Macchi Serafino	4.500	Pizzotto Gemma	3.000
Mascherano Achille	29.000	Pizzotto Ottaviano	3.000
Manzutti Adriano, 2 eff.	28.900	Pontoni Ines	4.000
Malisan Valerio	3.000	Patelli Giovanni, 3 eff.	11.000
Micottis Ines	3.000	Pinzani Pietro	3.790
Maccini Danilo	38.000	Presale Caterina	32.500
Marcuzzi Luigi	5.000	Pellarini Pierino	5.000
Pasian di Prato	5.000	Palazzi Vito	10.000

10.000	Perin Nella	5.300	Stella Adalgisa
10.000	Pratopapa Giuseppina	4.500	Sorrentino Gino
37.000	Psquariello Pietro	4.000	Sacher Teresa
	Pittolo Adelchi	5.000	Sorrentino Mario, 3 eff.
47.760	Pagani Mario	4.000	Sbroianino Renato,
10.000	Pagani Maria	5.500	Campoformido
15.000	Pagani Giulia	50.000	Scarpa Adriano
893.720	Pittolo Pietro, Salt	6.000	Scambia Carla
	Plaino Pietro	5.000	Soncin Pietro
45.000	Quaino Maria	2.200	Snaldero Amante
	Rocchini Lina	5.000	Tomadini Luigina
5.500	Rocco Agostino	10.000	Tuani Miranda
10.000	Rio, Silvano	6.000	Tonini Felice, 2 eff.
569.339	Rottaris Alfredo, Feletto	2.800	Tell Roma in Zoratti
	Rizzoli Giorgio, 2 eff.	5.500	Troiano Antonio, 2 eff.
	Romanin Girolamo, 2 eff.	59.500	Trevisan Sergio
58.721	Rizza Augusto	25.000	Tonasso Bruno
	Rupil Angela	5.000	Tropia Vincenzo, 4 eff.
8.400	Rosolin Luigi	3.000	Tonello Edda
20.000	Rioffe Giuseppe	5.000	Tavagnacco Guido
20.000	Ranno Salvatrice	20.000	Tonetti Wanda
100.000	Renzulli Vincenzo	3.000	Venuto Agostino, 4 eff.
	Rumignani Marco	5.000	Vadori Werther
9.000	Rocco Eugenio	6.000	pagata dopo elevato il
70.000	Ricci Sergio	6.000	protesto
10.000	Rosso Domenico Ugo	4.750	Vicedomini Gianfranco
10.000	Ricciardelli Savino	8.300	Velardi Amos, 2 eff.
	Ragni Gino, 2 eff.	125.000	Vosilla Giuseppe
13.700	Ragni Luigi	50.000	Veroi Giacomo
	Rossi Anna	20.000	Visentini Onelio
10.000	Rossi Luciano, 2 eff.	6.330	pagato dopo il protesto
11.000	Rossi Gino, Feletto	60.000	Valent Bruna
12.200	Rosato Danilo	3.000	Valusso Nina
5.000	Sannarco Carmine, 2 eff.	25.000	Villa Viterbo, 2 eff.
3.100	Sutto Walter, 2 eff.	15.900	Vecchiato Mario
3.200	Strachino Luisa	4.000	Zuliani Onelio, Bressa
3.560	Stradeco Irma	7.750	Zandonella Alceo, 2 eff.
3.000	Scaravetti Norina	5.000	Zorzi Alcide, 2 eff.
1.000	Stafanutti Giuseppe	4.000	Zuliani Elisa
30.000	Sorrentino Antonio	3.200	Zucchini Pietro, Feletto
	Silaky Franz	35.000	Zambellin Teresa
19.000	Silvestri Giovanni, 2 eff.	8.000	Zuliani Adelma
	Simoncini Rosina	5.000	Zaninotto Mercedes,
16.250	Sacher Sereno, Branco	2 eff.	2 eff.
11.000	Sabbadini Paola	3.500	Zanatta Bruno
5.000	Siso Giovanni	7.870	Zuliani Elfo
3.800	Simoni Claudia	14.000	Zaninotto Valeria, 2 eff.
3.000	Sorrentino Maria	8.800	Zambon Ottorino
3.000	Stelli Iolanda	4.000	Zamparo Gagliano
	Sacher Sereno ed Ermi.		Zuliani Alberto
	Sacco Branco	5.000	Zuliani Nella
3.750	Sgrobino Danilo	5.000	Zuliani Diego
32.500	Sandri Iole, 3 eff.	17.600	Zambano Gilberta
5.000	Svetoni Isolina	2.500	Zanoni Luisa
10.000	Sassi Giuseppe	2.500	Zinzoli Evalina

PERIODICO REGIONALE DI INFORMAZIONI ECONOMICHE

	Pordenone	8.000
00	Traini Adone, Lignano	5.000
	Trevisan Luigi,	
00	S. Vito al Tagl.	7.250
	Trevisanato Guerrino,	
00	Maniago, 2 eff.	18.600
00	Trevisanutto Palmira,	
	Pertegada	6.580
00	Trivini Fausto, Villa Vic.	15.000
	Trombetta Adelina, Osoppo	50.000
	Turco Odina, Torviscosa	8.300
	Plezzut	35.000
00	Volzschach Carlo	

00	Venier Cesare, Pordenone	7.000
----	-----------------------------	-------

00	Venier Maria, S. Leonardo	25.000
00	Venturini Antonio,	
00	Tarvisio	35.000
00	Urban Rosa, Lignano	35.000
00	Valent Vittorio, Tolmezzo	5.500
00	Valle Pietro, Fuceo	10.000
00	Varnerin Dina, Ampezzo	6.860
00	Vazzoler Bortolo	

00	Camporosso Vedova Enrico.	32.000
----	------------------------------	--------

00	Forni di Sotto	31.643
00	Vedova Enrico, Pordenone	2.900
00	Veluscech Giuseppe,	
00	Venturin Ottavio,	
00	Gemona	3.850
00	Verzegnassi Fosca,	
00	Perteole	35.000

00	vio, Perteole	30.000
00	Verzegnassi Ottavio	

Verzegnassi Ottavio,	27.800
Perteole, 2 eff.	
Verzegnassi Ottavio e	
Fosca, Perteole	20.000
Vettorazzo Loris,	
Codroipo, 2 eff.	350.000
Vettorazzo Loris e Sergio,	
Codroipo	25.000

00	Vezzi Pietro, Tommezzo	6.000
00	Vida Giuseppe, Villa Vicentina 2.°	20.350

	Villa Vicentina, 3 ed.	39.500
	Vidoni Francesco, Tolmezzo	5.500
00	Vidoz Maria, Terzo d'Aq.	10.000
	Viel Antonio, Sacile	10.000
00	Villa Santina, Collalto	4.500
	Villalta Germano, Santa Maritza	14.250

00	Villalta Germano, Santa Maritza	14.250
----	------------------------------------	--------



... IL MIO CAVALLO
DI BATTAGLIA...

la Pasta

QUADRUVIUM

*non teme confronti con
i prodotti più accreditati*

DEPOSITO DI UDINE: VIA ROMA, 5 - TELEF. 74-24

DOLCIUMI ALL'INGROSSO

Via Generale Baldissone 22 Telefono 22.22